



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l’inclusione delle persone fragili in Brasile, Colombia e Guatemala 2025”

Codice progetto: PTCSU0002924011904EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
ENGIM	COLOMBIA	MEDELLIN	139678	4

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

ENGIM - VIA DEGLI ETRUSCHI 7 - ROMA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Medellin, capitale del dipartimento di Antioquia, è la seconda città più importante della Colombia, con una popolazione di 2.283.545 abitanti. All'interno della sua area urbana, composta da 16 comunas, Medellin ha 249 quartieri organizzati in 6 zone: la nordorientale è la più popolare e insieme alla nordoccidentale, concentrano la maggior parte della popolazione della città (più di 1.000.000 di abitanti). Qui si trova la maggioranza degli insediamenti urbani precari di Medellin, insieme alle Comunas 8 e 13 (zona centrorientale e centroccidentale).

Gli insediamenti precari sono caratterizzati da bassi indici di qualità della vita, sviluppo umano e alti livelli di violenza, a seguito di una forte migrazione della popolazione contadina verso la città di Medellin causata dall'acuirsi del conflitto armato tra bande e stato colombiano.

La Comuna 8-Villa Hermosa di Medellin, si trova nella zona 3 (area centro orientale di Medellin); abitata da 139.493 persone, di cui il 38% ha un'età inferiore ai 24 anni, è composta da 18 quartieri.

In termini socioeconomici, il 73% delle famiglie della Comuna 8 sono di bassa estrazione, il 33,9% estremamente povere, il 39,1% di livello medio basso e il 2,6% di livello medio. Cifre che dimostrano che la povertà è un fattore determinante nella vita degli abitanti della Comuna 8. Il tasso di disoccupazione (15%) è superiore alla media della città (12%), Villa Hermosa è la seconda comuna di Medellin per indice di disoccupazione e la sesta per indice di dispersione scolastica (3%).

La Comuna 8 presenta anche un problema di violenza generalizzata. Per il 2019 Villa Hermosa è stata la sesta Comuna della zona urbana con il maggior tasso di omicidi di Medellin (23,7%), la quinta per numero di vittime di violenza intrafamiliare (385 casi); il 78,5% dei giovani considera di vivere in un contesto maschilista (Observatorio de Juventud de Medellín, 2016)

La distanza tra la Comuna 8 e la città di Medellin in quanto a livelli di qualità della vita della sua popolazione evidenzia gli ostacoli del quartiere per lo sviluppo della popolazione, relazionati con le

dimensioni che presentano le maggiori complessità: lo stato delle abitazioni, il lavoro, la partecipazione cittadina, la violenza.

Soprattutto si evidenzia come le nuove generazioni siano svincolate dalla partecipazione nelle comunità a causa dei pochi spazi diretti a bambini e bambine per la socializzazione e inclusione e la poca sensibilizzazione sui temi e valori comunitari e di interesse pubblico.

Bisogni/Aspetti da innovare

- Bassa qualità della vita dei giovani e minori e del contesto ambientale in cui vivono
- Alto tasso di disagio giovanile, che si esprime attraverso violenza di genere, consumo di sostanze stupefacenti e scarsa partecipazione cittadina

PARTNER ESTERO:

- Institución Educativa Joaquín Vallejo Arbeláez
- Escuelita de la Paz
- Fundación las Golondrinas
- Universidad de Antioquia
- Parque Biblioteca la Ladera

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Contribuire al sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili alla vita sociale dei paesi coinvolti, promuovendo la cultura della pace e la tutela dei diritti.

Obiettivo Specifico:

- Offrire spazi aggregativi e ricreativi ai giovani, al fine rafforzare il tessuto sociale dei quartieri El Faro, Altos de la Torre e Llanaditas
- Incrementare la partecipazione civica dei giovani e delle giovani ad attività comunitarie e/o di sensibilizzazione sulla tematica di genere.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p>AZIONE 1: RAFFORZAMENTO DEL TESSUTO SOCIALE DI EL FARO, ALTOS DE LA TORRE, LLANADITAS, TRAMITE IL SOSTEGNO AD AZIONI DI SOLIDARIETÀ E DI TUTELA AMBIENTALE</p> <p>Attività 1.1: Sostegno alla mensa comunitaria locale per fornire un pasto completo a 70 bambini per 5 giorni a settimana;</p> <p>Attività 1.2: Realizzazione di attività ludico-didattiche e di educazione ambientale per 20 minori delle biblioteche popolari locali e dell'Istituzione educativa Arbeláez;</p> <p>Attività 1.3: Ampliamento e mantenimento della rete di contatti di collettivi e iniziative comunitarie del territorio;</p> <p>Attività 1.4: Accompagnamento alla comunità nella gestione degli orti comunitari, per l'autosostentamento e la promozione di un'educazione ambientale ed alimentare;</p> <p>Attività 1.5: Ideazione, pianificazione e realizzazione di programma di attività sull'educazione ambientale, da erogare presso le scuole, coinvolgendo 200 minori tra i 12 e i 18 anni</p> <p>Attività 1.6: Elaborazione di materiale informativo e sistematizzazione delle attività svolte sui temi dell'educazione ambientale e promozione della partecipazione sociale;</p>	<p>I VOLONTARI 1 e 2 si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sostegno alla mensa comunitaria del quartiere- Collaborazione nella creazione ed erogazione di attività ludico-didattiche presso la biblioteca del Faro (3 volte alla settimana)- Collaborazione nella creazione ed erogazione di attività di educazione ambientale presso le scuole del quartiere- Supporto nell'ampliamento e mantenimento di una rete di contatti sul territorio- Sostegno nell'accompagnamento alla comunità locale, nella gestione degli orti comunitari- Collaborazione nella creazione di attività di educazione ambientale per gli adolescenti nelle scuole- Collaborazione nella creazione di materiale informativo- Creazione di una campagna di comunicazione sul tema della tutela ambientale degli ecosistemi locali- Partecipazione agli incontri di monitoraggio e valutazione

<p>Attività 1.7: Incontri di monitoraggio, valutazione ed eventuale riprogrammazione delle attività.</p>	
<p>AZIONE 2: ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI CON L'UNIVERSITÀ DI ANTIOQUIA, COINVOLGENDO I GIOVANI DELLE PERIFERIE DI MEDELLIN, PER PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE SOCIALE E L'ASSOCIAZIONISMO, INTEGRANDO UNA PROSPETTIVA DI GENERE</p> <p>Attività 2.1: Partecipazione a progetti accademici di ricerca e raccolta dati sulla partecipazione giovanile nei quartieri periferici di Medellín;</p> <p>Attività 2.2: Organizzazione di attività che promuovano l'appropriazione sociale della conoscenza, derivata e costruita in ambito di ricerca accademica e implementazione di progetti sociali universitari;</p> <p>Attività 2.3: Creazione di strumenti e produzione di materiali per favorire l'uguaglianza all'interno di istituzioni, corporazioni e associazioni attraverso l'integrazione di una prospettiva di genere e psicosociale;</p> <p>Attività 2.4: Organizzazione di laboratori focalizzati sull'equità di genere e sulla lotta contro la violenza, con 30 giovani donne dei quartieri coinvolti;</p> <p>Attività 2.5: Costituzione di gruppi di lavoro formati da 30 giovani, per la ricostruzione della memoria dei quartieri di provenienza, promuovendo la valorizzazione di elementi identitari positivi;</p> <p>Attività 2.6: Organizzazione di eventi culturali e artistici, che promuovano lo scambio e l'incontro, con partecipazione di 100 giovani della periferia de Medellín;</p> <p>Attività 2.7: Elaborazione di nuove proposte progettuali a favore dei giovani e della diffusione di informazione sull'uguaglianza di genere</p> <p>Attività 2.8: Elaborazione di report e materiale informativo, e sistematizzazione delle attività svolte in campo di ricerca e realizzazione di laboratori e incontri;</p> <p>Attività 2.9: Incontri di monitoraggio, valutazione ed eventuale riprogrammazione delle attività. Tutto il personale impiegato nelle attività sarà coinvolto in incontri mensili di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate.</p>	<p>I VOLONTARI 3 e 4 si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento nell'attività di ricerca e raccolta dati sulla partecipazione giovanile nei quartieri periferici di Medellín. - Supporto alla gestione di attività per la restituzione alla comunità dei risultati della ricerca - Supporto alla creazione di strumenti per la promozione dell'uguaglianza all'interno di istituzioni e associazioni. - Supporto alla gestione dei laboratori su tematiche di genere. - Partecipazione nell'erogazione degli incontri giovanili, per la ricostruzione della memoria - Partecipazione nell'organizzazione di eventi culturali. - Supporto nella scrittura di nuove proposte progettuali in merito a interventi sociali per la gioventù. - Partecipazione alla produzione di report informativi e sistematizzazione in merito alle attività svolte. - Partecipazione agli incontri di monitoraggio e valutazione.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

I volontari alloggeranno nelle strutture messe a disposizione dalla controparte locale. L'alloggio è ubicato all'interno del quartiere La Sierra, a breve distanza da supermercati, botteghe di alimentari, farmacie, etc. con il quale l'ente stipula convenzioni per il vitto dei volontari.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

COLOMBIA - Medellín (ENGIM - 139678)

- Obbligo di partecipazione ai moduli di formazione specifica svolti all'arrivo nel Paese;
- Obbligo di partecipazione alle tappe di monitoraggio intermedio predisposte dall'ente di avvio (siano esse in Colombia o in Italia)
- Disponibilità a lavorare durante i fine settimana, in occasione di campagne o eventi particolari;

- Attenersi alle politiche interne dell'organizzazione, rispettando i codici di condotta sottoscritti dalle organizzazioni

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

MEDELLIN - ENGIM 139678)

- Il disagio relativo alla necessità di adattarsi ad uno stile di vita semplice, adoperarsi con spirito di collaborazione, condividere spazi di lavoro e abitazione con altri volontari.
- Il disagio di ritrovarsi in un momento storico socio-politico ed economico che potrebbe causare scioperi, blocchi delle strade, delle attività commerciali e del progetto stesso;
- Il disagio di dover percorrere strade precarie e dissestate per raggiungere alcuni luoghi di servizio

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	

ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;

- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (Colombia, Brasile, Guatemala)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica dei Paesi e delle sedi di servizio,
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 – I movimenti comunitari e giovanili nelle periferie di Medellin: storia, esperienze e futuro

- Basi concettuali e storiche dei movimenti comunitari e giovanili
- Il ruolo dell'organizzazione civile per le comunità

Il valore dei movimenti popolari in contesti di conflitto

Modulo 6 – Processi partecipativi per la pianificazione di interventi sociali

- Metodi e tecniche per convocare e vincolare a processi partecipativi

Sistemi di gestione e dinamizzazione di incontri collettivi

Modulo 7 – Metodologie e tecniche di educazione e

sensibilizzazione ambientale

- Conoscenza del sistema scolastico colombiano e dei programmi didattici connessi al settore di intervento

Buone pratiche per i laboratori di educazione ambientale rivolti ai minori

Modulo 8 - Gli attori sociali e istituzionali di Medellin e

il loro ruolo nelle periferie della città

- Conoscenza del sistema amministrativo colombiano e delle modalità di intervento sul territorio
- Conoscenza dei collettivi e delle piccole associazioni locali

Il ruolo dei leader sociali nelle comunità

Modulo 9 - Metodologie di gestione e approccio con le

categorie a rischio

- Elementi di assistenza sociale nel rapporto con categorie a rischio.

- Metodologie e pratiche di integrazione dei giovani a rischio di emarginazione attraverso la promozione del capacity building e dell'associazionismo

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Inclusione Persone Fragili in AMERICA LATINA - 2025**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma si realizzerà nell'ambito: C) *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.*

Il programma ha come obiettivo generale comune: **“Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10 Agenda 2030” traguardo 10** contribuendo a contrastare fenomeni di esclusione sociale, nei diversi contesti d'intervento delle persone che a diverso titolo sono marginalizzate.

A questo si aggiungono gli obiettivi **1, 3, 4, 5, 16** dell'Agenda 2030, evidenziati nel Piano triennale, perseguiti in uno o più contesti con particolare riferimento ad alcuni traguardi specifici dell'Agenda stessa.